

TITOLO DEL PROGETTO:

ACQUAMONDO

SOGGETTO PROPONENTE: ACQUIFERA

APS

REFERENTE PROGETTUALE: Valentina Fini tel. 3293353871

mail 77vale@gmail.com

DESTINATARI: Scuole secondarie di primo grado**FINALITA':**

Il diritto all'acqua è un diritto umano universale e fondamentale e uno degli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il laboratorio intende sensibilizzare gli studenti sui temi del Diritto all'Acqua e del risparmio idrico, rendendoli attori consapevoli in grado di definire strategie (individuali e collettive) di consumo critico che sostengano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali e il rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere l'acqua nelle sue forme e i suoi usi, facendone esperienza diretta attraverso piccoli esperimenti e prove pratiche;
- Acquisire consapevolezza riguardo alle differenze di accesso all'acqua nei vari contesti geografici e sociali;
- Sviluppare una visione globale, lungimirante e interculturale delle problematiche sociali innescate da quelle idriche e climatiche;
- Sperimentare il senso di interdipendenza e responsabilità globale percependosi agenti attivi di cambiamento;
- Sviluppare forme di pensiero plurale, dialettico e critico.

METODOLOGIA:

Verrà applicata una metodologia di tipo laboratoriale che prevede momenti di lavoro individuale, in piccoli gruppi e in plenaria, simulazioni, giochi di ruolo ed esperimenti pratici. Le attività pratiche ed esperienziali saranno alternate a brevi interventi teorici frontali che consentano agli studenti di inquadrare i fenomeni e rielaborare i contenuti proposti mantenendo sempre una dinamica di scambio fra teoria e pratica.

La metodologia adottata promuove la partecipazione attiva e il *problem solving* sviluppando nei partecipanti la capacità di pensare soluzioni personali a problemi di portata globale.

Le attività saranno modulate a seconda del grado scolastico anche tenendo conto degli argomenti svolti dalla classe nelle diverse discipline.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Il laboratorio avrà la durata di 2 incontri di 2 ore.

Nel primo incontro alla classe verrà proposto un breve video come stimolo introduttivo per accendere la motivazione e il coinvolgimento alle tematiche proposte e per stimolare una riflessione

sul tema delle libertà inalienabili dell'essere umano e del diritto all'acqua con uno specifico riferimento all'Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e alla Dichiarazione dei Diritti Umani. Dopo un esperimento pratico gli studenti saranno poi guidati in una valutazione sul consumo idrico quotidiano con particolare attenzione alle componenti meno visibili del consumo idrico (impronta idrica) e sulle problematiche ad esso connesse nei contesti antropizzati.

Nel secondo incontro sarà proposto un gioco di simulazione in cui gli studenti, divisi in piccoli gruppi, sperimenteranno gli effetti dell'ineguale accesso all'acqua nei diversi contesti sociogeografici e proporranno soluzioni creative, legate al contesto locale e transnazionale, per garantire a tutti l'accesso all'acqua di qualità.

L'attività si concluderà con la restituzione in plenaria del lavoro svolto dai gruppi e l'individuazione di buone pratiche per la corretta gestione dei beni comuni.

RISULTATI ATTESI:

Al termine del laboratorio ci aspettiamo che gli studenti:

- Comprendano e sappiano utilizzare i concetti di bene comune e diritto all'acqua;
- Comprendano le finalità e gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 con particolare riferimento all'obiettivo numero 6 (Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie)
- Comprendano gli effetti dell'ineguale accesso all'acqua nei diversi contesti socio-geografici; – Siano consapevoli che le scelte e le azioni individuali hanno una ricaduta a livello globale e comunitario;
- Abbiano sviluppato coscienza critica e capacità di *problem solving*;
- Comprendano che la solidarietà internazionale e la responsabilità individuale rappresentano la chiave per un equo accesso all'acqua di qualità e alla salute.